

4
Col 2. per cento sopra il valore delle Case di questa città, e sopra quelle pure dei Capi-Luoghi delle Comuni.

Una doppia cautela in tal modo stabilita non potrà a meno di consolidare il credito di questa carta-moneta, giacchè ogni Particolare resta egli stesso cauzionario del Biglietto, che riceve in circolazione.

Si dovrà perciò formare un Egonomato composto di un membro di caduna delle Municipalità sia della Centrale, che delle rispettive Comuni.

Si appoggerà all'ispezione loro il regime, e la proprietà della goldita dei Beni destinati all'estinzione de' Biglietti, coll'obbligo di ceder quelli in affitto per anni dieci. Il prodotto dell'annuo reddito verrà destinato all'estinzione di egual somma in Biglietti, facendone l'abbrucciamento in pubblico appiè dell'Albero della Libertà o a semestri, o annualmente come si crederà più opportuno all'intento.

In tal modo diminuendosi gradatamente la massa de' Biglietti, quelli che rimarranno in circolazione restando maggiormente cautelati andranno sempre più radicandosi nel loro credito.

Non giova il pensare per ora alla vendita de' Beni; essa non sarebbe nè prudentiale, nè conveniente sia per mancanza d'acquisitori, sia per non essere il paese bastevolmente provvisto del Numerario indispensabile alla circolazione, come risulta dal calcolo dimostrativo, ch'io espongo nel successivo mio Ragionamento; che anzi dovranno rimettere in corso li Biglietti, che ne furono sospesi, e richiamarli tutti ad una nuova forma per evitare la voluminosità ne'pagamenti, e togliere i falsi dalla circolazione. Quindi si fisserà un maggior valore all'eroso-misto per impedirne l'uscita, ed il rinserramento, richiamandolo eziandio a nuova forma, e si procurerà altra materia per aumentarne il quantitativo colla debita proporzione, correlativamente al bisogno del Commercio in generale, e specialmente del minuto traffico.